



NEWSLETTER N. 4

Buongiorno! Torna la newsletter del progetto LIFE BEEF CARBON - Azioni dimostrative per la riduzione del carbon footprint degli allevamenti da carne in Francia, Irlanda, Italia e Spagna. Come sapete l'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere modalità di produzione della carne bovina a bassa impronta di carbonio in modo tale da ottenere una sua riduzione del 15% in dieci anni, mantenendo al contempo la competitività economica dell'azienda agricola. Il progetto è finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma LIFE14 CCM/FR/001125.

In Italia il progetto è portato avanti grazie al coordinamento del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) e la collaborazione di ASPROCARNE Piemonte e UNICARVE Veneto.





UN PERIODO CHE HA CAMBIATO IL MONDO

La pandemia da Covid-19 e l'importanza dell'agricoltura e dell'allevamento

Con l'identificazione del "paziente 1" europeo affetto da coronavirus Covid-19, avvenuta proprio in Italia a Codogno (LO) pochi giorni dopo l'uscita della nostra ultima newsletter, la storia del pianeta Terra è improvvisamente cambiata. Abbiamo assistito nel breve volgere di poche settimane allo sviluppo di una pandemia che ha cambiato completamente e per sempre molti aspetti delle nostre vite, lasciando un segno profondo nella società oltre ad una sequenza di lutti e tragedie che nessuno scorderà mai.

Alle drammatiche immagini delle prime settimane ne sono seguite altre, significative, che hanno mostrato a ciascuno di noi il cambiamento necessario per adeguare lo stile di vita al diffondersi di un virus che ancora oggi sembra inarrestabile, imponendo mutamenti anche radicali nella quotidianità.

La pandemia ha riportato in primo piano l'importanza che l'agricoltura e l'allevamento, quindi l'approvvigionamento dei beni alimentari, ancora oggi rivestono nell'esistenza dei cittadini, a prescindere dal ruolo che gli stessi ricoprono nella società: le code interminabili davanti ai supermercati e le immagini eloquenti degli scaffali solitamente ospitanti beni di prima necessità incredibilmente vuoti hanno messo in luce la strategicità del concetto di *food security*.

Tra tutte le attività umane quella agricola ha risentito meno nel corso del *lockdown* degli effetti del virus, non venendo meno nella sua operatività lungo tutta la catena, ma ne sta subendo e subirà i contraccolpi per un lungo periodo, a causa del cambiamento indotto dalla crisi economica conseguente la pandemia negli usi, nei costumi e nelle abitudini delle persone, al mutamento dei mercati ed al peggioramento delle condizioni economiche di molte persone nel mondo.

Troppo presto per trarre conclusioni, è ancora il momento di rimanere uniti e insieme sconfiggere un nemico insidioso. Con la speranza che vada tutto bene.



EUROPEAN NETWORKING - DUBLINO 2020

Si è tenuto lo scorso 9 gennaio presso il TEAGASC, Beef Research Centre, Grange, Co. Meath l'European networking previsto dal progetto LIFE BEEF CARBON dal titolo *“Demonstration actions to mitigate carbon footprint of beef production in Ireland, France, Spain and Italy”* (<https://www.teagasc.ie/publications/2020/life-beef-carbon-eu-networking-meeting.php>) nel corso del quale dopo un saluto introduttivo del Professor Gerry Boyle, direttore del TEAGASC, e del Dottor Jean Baptiste Dollè dell'IDELE francese e coordinatore del progetto, si è tenuta la relazione di Christine Muller della DG Climate Action riguardo alla politica dell'Unione riguardo le politiche di riduzione dei gas ad effetto serra, Dale Crammond, della Climate Division del Dipartimento Agricoltura, cibo e mare del TEAGASC parlando del piano irlandese di riduzione delle emissioni in agricoltura. I lavori del convegno sono poi proseguiti con l'intervento dei partner nazionali: il CREA – Centro di Ricerca Zootecnia ed Acquacoltura di Lodi (Sara Carè), l'IDELE (Josselin Andurand), l'ASOPROVAC (Paula Martinez) e il TEAGASC (Donal O'Brien) che hanno illustrato i risultati del “Beef carbon action plan” applicato in ogni paese. Eleanor Murphy dell'Irish Food Board ha illustrato il programma “Origin Green” che descrive il piano irlandese di sostenibilità alimentare. La chiusura del convegno è spettata nuovamente al Dottor Dollè dell'IDELE che ha illustrato gli strumenti finanziari futuri che potranno supportare la diffusione della produzione di carne sostenibile.





IMPATTO AMBIENTALE DEL VITELLONE/SCOTTONA ALLEVATO A CEREALI

Zootecnia da carne e impatto ambientale in prima fila anche sulle riviste specializzate. É infatti comparso sul numero 9 dell'Informatore Zootecnico, nota rivista di settore, un interessante articolo a cura dell'Associazione produttori carni bovine UNICARVE relativo al disciplinare del vitellone o scottona allevato a cereali e relative considerazioni in tema di impatto ambientale di tale tipologia di produzione. Il sistema prevede modelli produttivi ben definiti e sottoposti a elevati standard tecnici, che tengono conto del benessere animale e della sicurezza alimentare. Con l'avvio del sistema di qualità la definizione di "allevamento protetto" ha superato quella di "allevamento intensivo". Durante questi mesi, a causa della pandemia da Covid19, i consumatori sono diventati sempre più attenti alla provenienza dei prodotti da mettere in tavola, privilegiando quelli italiani, premiando le carni bovine prodotte in Italia. Si spera che questo trend continui e venga ulteriormente premiata la capacità imprenditoriale e produttiva dell'agricoltura italiana. In tale articolo vi è anche l'intervento del dottor Giacomo Pirlo e della dottoressa Sara Carè del CREA – Centro di Ricerca Zootecnia ed Acquacoltura di Lodi riguardo all'impatto ambientale di tale metodologia d'allevamento. "Il progetto LIFE BEEF CARBON ha poi messo in evidenza – dichiarano i ricercatori - che il sistema di allevamento integrato francese-italiano, in cui ad una fase iniziale che si svolge prevalentemente al pascolo segue una seconda in cui gli animali sono alimentati con una dieta prevalentemente a cereali, ha un impatto ambientale estremamente buono, perché si combina la capacità di sequestro del carbonio del pascolo con la bassa emissione di CH₄ della dieta a base di cereali, adottata nella fase di ingrasso". L'articolo completo al seguente link: <https://informatorezootecnico.edagricole.it/bovini-da-carne/la-migliore-alimentazione-per-una-carne-di-qualita/>



PROSSIMI APPUNTAMENTI

71st Annual Meeting of the European Federation of Animal Science dal 1 al 4 dicembre 2020 in modalità virtuale: presentazione del lavoro **“Mitigation strategies and extent of greenhouse gas emissions in specialized beef fattening farms in Italy”** all’interno della sessione numero 16 “Net zero-



carbon - is it possible in livestock farming systems?” a cura di Sara Carè, Giacomo Pirlo e Luciano Migliorati del CREA – Centro di Ricerca Zootecnia e Acquacoltura di Lodi. Il documento riporterà i dati relativi alle strategie di mitigazione adottate nel progetto LIFE BEEF CARBON ed il loro impatto sulla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra negli allevamenti bovini da carne. Maggiori informazioni al link <http://www.eaap.org/eaap-2020-virtual-meeting-1st-4th-december/>

IL PROGETTO LIFE BEEF CARBON SBARCA SU YOUTUBE

Grazie all’Ufficio stampa del CREA di Roma il progetto LIFE BEEF CARBON divulga le informazioni anche attraverso YouTube. Potete infatti trovare sul canale ufficiale del CREA (<https://www.youtube.com/channel/UCJ8RdeFgPyGA8eyVHulEiOg>) i video girati in occasione del 3-days International Meeting tenutosi lo scorso ottobre in Piemonte. Ecco di seguito i link ai video: https://www.youtube.com/playlist?list=PLuHR_wWt4GLXp43YtpgQPA8vHkB7FT_jj

Divulgate!

Potete trovare altre informazioni relative al progetto LIFE BEEF CARBON sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/LifeBeefCarbon>

E non perdetevi gli aggiornamenti dal mondo CREA anche sui canali social: iscrivetevi al canale YouTube (CREA – La ricerca da vedere), seguite CREA su Twitter (https://twitter.com/CREA_Ricerca) e su Facebook (<https://www.facebook.com/CREARicerca/>)

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO NUMERO!



Comunicazione a cura del Dott. Stefano Uggeri - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro Ricerca di Zootecnia e Acquacoltura (CREA – ZA)
Via Antonio Lombardo 11, Lodi

Tel 0371450126

Per annullare la sottoscrizione a questa newsletter scrivi a lifbeefcarbon@gmail.com